INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – DG EAC n° 70/04

‘PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA SOSTEGNO ALLE AZIONI DI GEMELLAGGIO FRA CITTA’ 2005

1. INTRODUZIONE

Il presente invito a presentare proposte si ricollega alla decisione del Consiglio che istituisce un **programma d’azione comunitaria per la promozione della cittadinanza europea attiva (partecipazione civica)** (Decisione del Consiglio, del 26 gennaio 2004, pubblicata nella Gazzetta ufficiale L 30 del 4 febbraio 2004). Esso riguarda **azioni intese a promuovere il gemellaggio fra le città** (parte 3, b) del programma).

2. OBIETTIVI

Il programma d’azione punta a rafforzare il dialogo tra l’Unione europea e i suoi cittadini, al fine di incoraggiare lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva e partecipativa. Gli obiettivi del programma connessi con il presente invito sono:

- rendere attivamente partecipi i cittadini alle riflessioni e ai dibattiti sulla costruzione dell’Unione europea;
- intensificare i rapporti e gli scambi tra i cittadini dei paesi che partecipano al programma;
- promuovere e diffondere i valori e gli obiettivi dell’Unione europea;

Il presente invito a presentare proposte è volto a promuovere le attività organizzate nel quadro di **gemellaggi tra città**, che contribuiscano al ravvicinamento dei popoli dell’Europa e al rafforzamento della coscienza europea. Tali azioni devono favorire la creazione e il rafforzamento di relazioni e reti nuove o esistenti tra le autorità locali dell’Unione europea e intensificare il dialogo tra i suoi cittadini.

L’invito a presentare proposte è inteso a sostenere due tipi di azioni:

- A:** Incontri tra cittadini organizzati nel quadro di accordi di gemellaggio nuovi o esistenti tra città e comuni dell’UE.

Tali incontri devono favorire la partecipazione attiva delle collettività locali che vi prendono parte, puntando al rafforzamento della presa di coscienza europea degli interessati e il loro senso di appartenenza all’Unione europea. A tal fine, i partecipanti prenderanno parte ad attività che

- **allarghino la loro conoscenza dell’Unione europea e delle sue politiche**

e/o

- **consentano una partecipazione civica attiva in Europa.** Ciò è fattibile organizzando, in particolare, **attività congiunte** e consentendo un fattivo **scambio di esperienze** su questioni legate alla vita quotidiana degli europei, quali, ad esempio, la democrazia locale, il funzionamento delle istituzioni e dei servizi locali, l'economia locale e le iniziative a favore dell'occupazione, le condizioni di vita, la sicurezza e l'ambiente, le lingue e l'identità culturali.

B: Conferenze organizzate nel quadro di gemellaggi tra città, che trattino tematiche europee, nonché **seminari di formazione** per i responsabili di gemellaggi.

- Le **conferenze tematiche** devono servire a far conoscere meglio le politiche europee o a facilitare gli scambi di esperienze tra i comuni gemellati sulla messa in opera di tali politiche. Tali convegni devono accogliere rappresentanti dei comuni gemellati di almeno **due paesi idonei** e prevedere un'uguale presenza delle delegazioni interessate. Il programma delle conferenze riguarderà problematiche europee o tratterà importanti questioni locali in un contesto europeo. Le conferenze si rivolgeranno ad un determinato **gruppo di persone** specificamente interessate al tema trattato e saranno organizzate con la collaborazione di **esperti qualificati nel settore tematico in questione.**
- I **seminari di formazione** sono destinati alle persone responsabili della realizzazione dei gemellaggi tra città e devono servire loro per acquisire le conoscenze e competenze necessarie all'organizzazione dei progetti di gemellaggio a dimensione europea. Essi possono trattare, ad esempio, i seguenti temi:
 - teoria e pratica dell'azione di gemellaggio;
 - temi europei trattati nell'ambito di progetti di gemellaggio;
 - l'uso delle lingue nei progetti di gemellaggio;
 - impatto delle azioni di gemellaggio nella percezione dell'Europa da parte dei cittadini;
 - raffronto tra le attività connesse con il gemellaggio nei vari paesi;
 - cooperazione transnazionale tra comuni su scala europea;
 - strutture amministrative e mandato delle collettività territoriali locali nella loro contestualizzazione europea.

3. CALENDARIO

3.1 Presentazione delle domande

Il presente invito copre il periodo compreso tra il 15 marzo 2005 e il 31 dicembre 2005 e si suddivide in cinque fasi. Le date ultime per la presentazione delle domande di sovvenzione sono le seguenti:

Prima fase: entro il 15 novembre 2004 per le azioni che iniziano tra il 15 marzo e il 30 aprile 2005;

Seconda fase: entro il 3 gennaio 2005 per le azioni che iniziano tra il 1° maggio e il 15 giugno 2005;

Terza fase: entro il 15 febbraio 2005 per le azioni che iniziano tra il 16 giugno e il 31 luglio 2005;

Quarta fase: entro il 1° aprile 2005 per le azioni che iniziano tra il 1° agosto e il 30 settembre 2005;

Quinta fase: entro il 1° giugno 2005 per le azioni che iniziano tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2005.

3.2 Durata dei progetti

A. Incontri fra cittadini

La durata massima dei progetti è di **tre settimane**.

B. Conferenze e seminari

La durata massima dei progetti è di **una settimana**.

4. RISORSE DI BILANCIO

Il presente invito si riferisce alla parte 3, b) del suddetto programma e riguarda la promozione dei programmi di gemellaggio tra città a titolo della **linea di bilancio 15 06 01 07**.

L'importo totale annuo disponibile per la realizzazione dei progetti dipenderà dalla somma stanziata dall'autorità di bilancio, ma si aggirerà intorno ai 10 milioni di euro.

Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio nei limiti delle previsioni finanziarie.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Saranno oggetto di un esame ulteriore le domande che soddisfano i criteri di ammissibilità seguenti:

5.A. INCONTRI FRA CITTADINI

5.A.1. Richiedenti eligibili

Per poter essere presi in considerazione ai fini di un finanziamento, i candidati devono essere muniti di personalità giuridica ed essere

- il comune nel quale si svolge l'incontro o l'associazione/il comitato di gemellaggio dello stesso.

5.A. Paesi eligibili

- I 25 Stati membri dell'Unione europea (Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria);

- Inoltre, un paese dell'SEE/EFTA o un paese candidato (Bulgaria, Romania, Turchia) sarà ammesso alla selezione qualora, per la data di scadenza della presentazione delle domande di sovvenzione, il paese interessato e la Commissione abbiano concluso un accordo sulla partecipazione al programma.

Non possono partecipare cittadini provenienti da paesi non eligibili. Tuttavia, all'atto del calcolo della sovvenzione, saranno presi in considerazione solo partecipanti di paesi considerati eligibili.

5.A.3. Azioni eligibili

Gli incontri fra cittadini devono

- essere organizzati nel quadro **di accordi di gemellaggio nuovi o esistenti tra città e comuni di paesi eligibili;**
- prevedere la partecipazione di almeno **2 paesi eligibili;**
- prevedere la partecipazione di almeno **10 rappresentanti di ciascun comune;** per attività a cui partecipino **5 o più comuni di paesi eligibili,** dovranno essere previsti almeno **5 rappresentanti di ciascun comune.**

Non sono ammissibili:

- incontri fra delegazioni composte principalmente da rappresentanti di autorità locali o funzionari comunali;
- incontri organizzati a scopo lucrativo.

5.A.4 Domande ammissibili

Le domande devono essere presentate entro i termini indicati al punto 3.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

- una **lettera ufficiale d'introduzione della domanda,** redatta dal richiedente;
- il **modulo di domanda ufficiale 2005;**
- una **prova del gemellaggio tra le città:** un documento ufficiale rilasciato dall'amministrazione comunale e attestante l'esistenza o la preparazione dell'azione di gemellaggio;
- un **programma** dettagliato di ogni giornata dell'incontro;
- la **segnaletica finanziaria** (coordinate bancarie), firmata dal richiedente e vistata dall'istituto bancario. In assenza del timbro della banca e/o delle firme richieste, la domanda sarà automaticamente respinta;
- la **scheda di persona giuridica,** debitamente compilata e firmata. Nel caso dei comitati o delle associazioni di gemellaggio, tale modulo deve essere

accompagnato da un documento ufficiale comprovante l'istituzione dello stesso comitato o della stessa associazione.

Il modulo di domanda, la segnaletica finanziaria e la scheda di persona giuridica sono disponibili sul sito Internet della DG Istruzione e cultura, all'indirizzo di cui al punto 12.1.

Il modulo di domanda e i documenti giustificativi devono essere **firmati e datati dalla persona abilitata ad assumere un impegno giuridico a nome del richiedente.**

Sono prese in considerazione solo le domande redatte sul **modulo di domanda ufficiale 2005** (Allegato IIA), debitamente compilato e firmato, inviate alla Commissione entro i termini stabiliti.

B. CONFERENZE E SEMINARI

5.B.1 Richiedenti ammissibili

Per poter essere presi in considerazione ai fini di un finanziamento, i richiedenti devono essere dotati di una personalità giuridica, aver la loro sede in un paese eligibile ed essere

- **un comune ovvero l'associazione/il comitato di gemellaggio di tale comune;**
- **un'autorità locale o regionale;**
- **una federazione o associazione di autorità locali.**

5.B.2 Paesi che possono ricevere un finanziamento

- I 25 Stati membri dell'Unione europea (Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria).
- Inoltre un paese dell'SEE/EFTA o un paese candidato (Bulgaria, Romania, Turchia) sarà ammesso alla selezione qualora, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande di sovvenzione, il paese interessato e la Commissione abbiano concluso un accordo sulla partecipazione al programma.

NB: Possono partecipare cittadini di paesi non idonei. Tuttavia potranno figurare nel bilancio, sole le spese relative ai partecipanti dei paesi eligibili.

5.B.3 Azioni eligibili

- Alle conferenze e ai seminari devono prendere parte almeno **20 partecipanti**
- Conferenze e seminari devono **svolgersi in 1 paese eligibile**
- **Le conferenze tematiche** devono prevedere la partecipazione di comuni gemellati di almeno **2 paesi eligibili.**

5. B.4. Domande ammissibili

Le domande devono essere **presentate entro i termini indicati al punto 3.**

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

- una **lettera ufficiale d'introduzione della domanda**, redatta dal richiedente;
- il **modulo di domanda ufficiale 2005**;
- un **programma dettagliato** a carattere pedagogico, in cui siano specificati obiettivi, pubblico target, temi proposti, oratori ed altri esperti, risultati previsti e metodi utilizzati;
- la **segnaletica finanziaria** (coordinate bancarie), firmata dal richiedente e recante il timbro dell'istituto bancario;
- la **scheda per l'entità giuridica**, debitamente compilato e firmato. Nel caso dei comitati di gemellaggio e federazioni o associazioni di autorità locali, tale modulo deve essere accompagnato da un documento ufficiale attestante l'istituzione dell'entità in questione.

Il **modulo di domanda, la scheda d'identificazione finanziaria e il modulo per l'entità giuridica** sono disponibili sul sito Internet della DG Istruzione e cultura, all'indirizzo di cui al punto 12.1.

Il modulo di domanda e i documenti giustificativi devono essere **firmati e datati dalla persona abilitata ad impegnare giuridicamente il richiedente.**

Sono prese in considerazione solo le domande redatte sul **modulo di domanda ufficiale 2005** (Allegato IIB), debitamente compilato e firmato, inviate alla Commissione entro i termini previsti.

6. CRITERI DI ESCLUSIONE

I richiedenti devono fornire la prova di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste agli articoli 93 e 94 del regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002), elencate in appresso:

- (a) sono in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della medesima natura prevista da leggi o normative nazionali; ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- (b) sono stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato relativo alla loro condotta professionale;
- (c) hanno commesso gravi illeciti professionali, accertati dall'amministrazione aggiudicatrice con qualsiasi mezzo probatorio;

- (d) non sono in regola con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese in cui sono stabiliti, del paese dell'amministrazione aggiudicatrice o del paese in cui sarà data esecuzione al contratto;
- (e) nei loro confronti è stata emessa una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari delle Comunità;
- (f) che, a seguito dell'aggiudicazione di un altro appalto o della concessione di una sovvenzione finanziata dal bilancio comunitario, sono stati dichiarati gravemente inadempienti nell'esecuzione, per non aver ottemperato alle obbligazioni contrattuali.

Gli offerenti che risultino rientrare in uno dei casi sopra indicati, saranno esclusi dalla partecipazione al presente invito a presentare proposte.

Non riceveranno alcun aiuto finanziario i richiedenti che, durante la procedura di assegnazione delle sovvenzioni, si trovano in almeno una delle situazioni seguenti:

- (a) si trovano in situazione di conflitto di interessi o
- (b) si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dalla Commissione come condizione per poter partecipare alla procedura di selezione o hanno omesso di fornire tali informazioni.

La Commissione può comminare sanzioni amministrative e pecuniarie di natura effettiva, proporzionale e dissuasiva ai richiedenti che vengono esclusi per i motivi di cui sopra, in applicazione del disposto degli articoli da 93 a 96 del regolamento finanziario oppure che hanno reso dichiarazioni false nel fornire le informazioni richieste ai fini della loro partecipazione al presente invito a presentare proposte.

7. CRITERI DI SELEZIONE

7.1 Capacità operativa

I candidati devono dimostrare di essere **in grado di condurre a buon fine il progetto**, il che sarà giudicato sulla base dell'esperienza da loro acquisita nell'esecuzione di attività simili e/o sulla base della qualità della proposta.

7.2 Capacità finanziaria

Al fine di consentire la valutazione di tale criterio, i candidati devono accludere alla loro domanda la seguente documentazione:

- la segnaletica finanziaria (coordinate bancarie) (allegato III), compilata dal beneficiario e vistata dalla banca (con firme originali).

Inoltre, i comitati di gemellaggio e le associazioni/federazioni di autorità locali che presentano domanda di sovvenzione per oltre 20 000 €devono accludere:

- i conti annuali ufficiali e il bilancio dell'organizzazione richiedente per l'ultimo esercizio finanziario disponibile.

Se, sulla base dei documenti presentati, la Commissione ritiene che la capacità finanziaria del richiedente non sia sufficiente, essa può proporre un accordo di sovvenzione senza prefinanziamento o chiedere che sia fornita una garanzia (cfr. punto 9.6.)

8. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE

La concessione di finanziamenti sarà soggetta ai principi di trasparenza e di parità di trattamento.

La selezione dei progetti avviene in tre fasi:

8.1 Verifica dell'ammissibilità

Le candidature saranno controllate per assicurarsi che esse siano pienamente conformi ai criteri comuni e specifici di ammissibilità e di finanziamento comuni. Saranno applicati i criteri di esclusione indicati al punto 6.

8.2 Valutazione

La Commissione istituisce un comitato incaricato di valutare le domande ammissibili. Tale comitato è composto da membri appartenenti a diversi servizi della Commissione. I progetti finanziabili saranno valutati applicando i seguenti criteri:

Incontri fra cittadini:

- **La qualità globale dei progetti** valutata in base:
 - a) alla dimensione europea delle attività proposte;
 - b) alla partecipazione attiva dei cittadini alle attività;
 - c) al grado di pertinenza del programma e delle attività proposte in relazione agli obiettivi del presente invito a presentare proposte (vedasi "2. Obiettivi").

- **Particolare attenzione sarà prestata ad incontri:**
 - a) per la preparazione o la conclusione di nuovi programmi di gemellaggio,
 - b) che prevedano la partecipazione di più di due comuni,
 - c) rivolti principalmente ai giovani,
 - d) con la partecipazione soprattutto dei gruppi svantaggiati,
 - e) che rispettino la parità tra donne e uomini.

Conferenze e seminari:

- **La qualità globale dei progetti** valutata in base:

- a) alla dimensione europea del contenuto del programma e al suo interesse per i gruppi destinatari,
- b) alla coerenza del programma con gli obiettivi dell'invito a presentare proposte (vedasi "2. Obiettivi"),
- c) al probabile impatto del programma sui destinatari e al suo effetto moltiplicatore,
- d) al rapporto costo/efficacia del programma.

8.3 Selezione

Le sovvenzioni saranno concesse tenendo conto dei criteri appena elencati e delle risorse finanziarie disponibili.

Inoltre, la Commissione si riserva il diritto di assicurare una ripartizione geografica equa dell'insieme dei progetti.

9. CONDIZIONI FINANZIARIE

9.1 Capitolato e condizioni generali

Il contributo comunitario intende contribuire alla realizzazione di un progetto che non potrebbe altrimenti essere realizzato. Esso viene ad aggiungersi alle risorse proprie del progetto e ai contributi locali, regionali e nazionali destinati al progetto, in conformità del principio del cofinanziamento.

Il beneficiario s'impegna a realizzare il progetto così com'è stato presentato nella domanda di sovvenzione. Qualsiasi variazione dovrà essere previamente autorizzata per iscritto dalla Commissione.

La Commissione e il beneficiario stipulano una convenzione finanziaria in euro, in cui saranno specificate le modalità di pagamento. Gli originali della convenzione finanziaria devono essere firmati e restituiti alla Commissione. La Commissione firma per ultima.

La selezione di un progetto non impegna in alcun modo la Commissione a concedere un contributo finanziario d'importo pari a quello prospettato dal richiedente. L'importo concesso non potrà tuttavia essere superiore a quello richiesto.

La concessione di una sovvenzione non implica che l'organizzazione ne riceverà automaticamente una per ogni domanda successiva.

Il beneficiario non dovrà trarre alcun profitto personale dall'esecuzione del progetto. Qualora dal rendiconto finale risulti che il contributo comunitario ha avuto l'effetto di generare un profitto, l'ammontare di tale profitto sarà scalato dal pagamento finale della sovvenzione.

Il conto bancario (e/o il sottoconto) del beneficiario deve consentire di identificare gli importi versati dalla Commissione.

9.2 Condizioni particolari

INCONTRI FRA CITTADINI

Le sovvenzioni sono concesse sulla base di importi forfettari per le spese organizzative e le spese di viaggio:

- la sovvenzione relativa ai **spesi d'organizzazione** è calcolata in base al numero di partecipanti dei **comuni invitati** e della durata prevista in giorni dell'incontro. I tariffe giornalieri¹ è quello del paese in cui si svolge l'incontro;
- la sovvenzione relativa alle **spese di viaggio** è calcolata sulla base di un indice forfettario di 0,025 € per chilometro (distanza percorsa per l'andata e il ritorno) e per partecipante dei comuni invitati.

L'importo massimo della sovvenzione 20.000 € per progetto. La Commissione limiterà la sovvenzione a tale massimale qualora dal calcolo basato sugli indici forfettari risulti un importo complessivo superiore a 20.000 €

L'importo minimo della sovvenzione è di 2.000 € per progetto. Non verrà assegnato nessun finanziamento se dal calcolo basato sugli indici forfettari risulti un importo complessivo inferiore a 2.000 €

CONFERENZE E SEMINARI

La sovvenzione non supererà il 50% dell'importo complessivo dei costi ammissibili del progetto figuranti nel bilancio dettagliato (vedasi punto 9.8).

L'importo massimo della sovvenzione è di **50.000 €** per progetto. L'importo minimo della sovvenzione è di **5.000 €**

NB: È autorizzata la partecipazione di cittadini di paesi non eligibili. È possibile tuttavia includere nel bilancio solo i costi legati ai partecipanti provenienti da paesi eligibili.

9.3 Modalità di pagamento

INCONTRI FRA CITTADINI

La sovvenzione sarà versata al beneficiario (città ospite) dopo la presentazione alla Commissione e l'accettazione da parte di quest'ultima di una relazione sull'incontro, con accluso l'elenco dei partecipanti firmato giornalmente da questi e vistato dal beneficiario, nonché un rendiconto finale dei costi ammissibili sostenuti e dei contributi finanziari ricevuti.

Qualora la durata effettiva dell'incontro sia più breve di quanto previsto e/o il numero dei partecipanti dei comuni invitati sia meno elevato di quanto previsto, la sovvenzione sarà ridotta di conseguenza. Se il numero definitivo dei partecipanti è nettamente inferiore a quello indicato nella domanda o inferiore al numero minimo richiesto (cfr. criteri di ammissibilità), tale scarto va debitamente motivato.

¹ I coefficienti correttori applicati al tasso giornaliero delle spese di organizzazione sono calcolati dall'Ufficio statistico dell'Unione europea (EUROSTAT) e rispecchiano il costo della vita in ciascun paese. L'elenco dei tassi per ciascun paese è accluso al modulo di domanda.

CONFERENZE E SEMINARI

Per sovvenzioni di **oltre 20.000 €** sarà versato un anticipo **pari al 50%** dell'importo della sovvenzione una volta che l'accordo di sovvenzione è stato firmato da entrambe le parti e la capacità finanziaria del beneficiario sia stata giudicata sufficiente.

Il saldo o, nel caso di sovvenzioni inferiori a 20.000 €, l'importo totale della sovvenzione sarà versato dopo la presentazione alla Commissione e l'accettazione da parte di questa di una relazione finale con acclusa l'elenco dei partecipanti firmata da questi e certificata dal beneficiario, nonché di un rendiconto finale dettagliato delle entrate e delle uscite e relativi documenti giustificativi. Il rendiconto finale dovrà essere in pareggio (entrate e uscite), datato, espresso in euro e sottoscritto e certificato dal beneficiario. Qualora il numero definitivo dei partecipanti sia nettamente inferiore a quello indicato nella domanda o inferiore al numero minimo richiesto (cfr. criteri di ammissibilità), tale scarto va debitamente motivato.

Il beneficiario non può trarre alcun vantaggio personale dall'esecuzione del progetto. Se dal rendiconto finale risulta che la sovvenzione comunitaria assegnata ha generato un profitto, sarà effettuata una riduzione proporzionale del contributo comunitario.

Nel caso in cui il costo reale sostenuto sia inferiore al costo totale inizialmente previsto, la Commissione procederà ad una riduzione proporzionale della sovvenzione sulla base della percentuale indicata nell'accordo e il beneficiario sarà tenuto a rimborsare gli importi già versati che risultassero in eccedenza rispetto all'importo dovuto.

9.4 Audit

I progetti selezionati potranno essere oggetto di controlli contabili e di valutazioni *ex ante* ed *ex post*. Il responsabile dell'organizzazione dovrà impegnarsi con la propria firma a fornire prove della corretta utilizzazione della sovvenzione. La Commissione e la Corte dei conti delle Comunità europee potranno controllare l'utilizzo che si è fatto del finanziamento durante tutta la durata dell'accordo, nonché per un periodo di cinque anni dalla data di scadenza del medesimo.

9.5 Doppio finanziamento

Le organizzazioni non hanno il diritto di ricevere più di un finanziamento comunitario per il progetto selezionato.

9.6 Garanzia

La Commissione può esigere dal beneficiario una garanzia preliminare per limitare i rischi finanziari connessi con il versamento dei prefinanziamenti.

Tale garanzia ha lo scopo di rendere l'istituto bancario o finanziario o il terzo garanti in solido irrevocabilmente o garanti a prima richiesta degli obblighi del beneficiario della sovvenzione.

La garanzia stabilita ed emessa in euro è fornita da un istituto bancario o finanziario riconosciuto, avente sede in uno degli Stati membri.

La garanzia è svincolata in base alla liquidazione del prefinanziamento, mediante pagamento del saldo a favore del beneficiario, alle condizioni previste nell'accordo di sovvenzione.

9.7 Costi ammissibili

I soli costi ammissibili nel quadro del presente invito sono:

- i costi indispensabili alla realizzazione del progetto e previsti nella previsione di bilancio. Il progetto deve rispettare i principi di sana gestione finanziaria e di efficacia dei costi;
- i costi sostenuti dalla data di presentazione della domanda fino ai due mesi successivi alla conclusione effettiva dell'azione, come definito nell'accordo di sovvenzione;
- i costi registrati nella contabilità del beneficiario nel rispetto dei principi contabili che vi si applicano e secondo le normative sociali e fiscali applicabili;
- i costi identificabili e verificabili grazie ai documenti giustificativi originali.

La revisione interna e le procedure contabili del beneficiario devono consentire di verificare che i costi dichiarati del progetto e le ricevute corrispondano alla contabilità e ai documenti giustificativi.

9.7.1 Costi diretti ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

- (a) i costi del personale direttamente assegnato all'azione, corrispondenti ai salari reali più gli oneri sociali (non sono inclusi i costi connessi con il funzionamento dell'organizzazione);
- (b) i costi diretti connessi con il progetto:
 - i costi legati allo svolgimento di conferenze e seminari (costi di organizzazione, noleggi di sale e attrezzature, spese di trasferta e di soggiorno dei partecipanti e dei conferenzieri, interpretariato, onorari di oratori esterni);
 - i costi di diffusione delle informazioni: costi di produzione (pubblicazioni, libri, CD-ROM, video, Internet, ecc.), costi di traduzione, diffusione e distribuzione;
 - i costi del materiale corrente e delle forniture, purché siano identificabili e servano ai fini dell'azione;
 - i costi derivanti direttamente dall'uniformarsi a prescrizioni dell'accordo.

9.7.2. Costi indiretti ammissibili (amministrazione generale):

I costi indiretti sostenuti nella realizzazione dell'azione possono dar luogo a un finanziamento forfettario di un massimo del 7% del totale dei costi diretti ammissibili.

I costi indiretti non sono ammissibili qualora il beneficiario fruisca già di una sovvenzione di funzionamento finanziata dal bilancio comunitario.

9.7.3. Costi non ammissibili

Non sono ammissibili i seguenti costi:

- (a) costi permanenti di funzionamento, di ammortamento e per attrezzature;
- ~~(b) costi generali;~~
- (c) costi del capitale investito;
- (d) accantonamenti a copertura di perdite, possibili passività future, ecc.;
- (e) debiti esigibili, interessi passivi, crediti a rischio;
- (f) oneri per servizi finanziari (salvo le garanzie finanziarie);
- (g) perdite di cambio;
- (h) IVA, qualora il beneficiario sia in grado di recuperarla;
- (i) contributi in natura;
- (j) spese eccessive o voluttuarie.

9.8 Entità giuridica

La Commissione propone accordi di sovvenzione unicamente ad organizzazioni dotate di personalità giuridica. Per tale motivo l'organizzazione deve fornire alla Commissione documenti ufficiali che consentano di accertare la personalità giuridica della stessa (amministrazione pubblica, organizzazione senza scopo di lucro, ecc.):

- Tutti i candidati devono compilare e presentare una scheda di ente giuridica.
- Le autorità locali devono accludere una lettera ufficiale su carta intestata al comune.
- Le associazioni/i comitati di gemellaggio e le federazioni/associazioni delle autorità locali devono accludere un documento ufficiale attestante l'istituzione dell'entità giuridica.

10. SUBAPPALTO E GARE DI APPALTO

Qualora sia previsto un subappalto, il candidato deve comunicare alla Commissione, all'atto di presentazione della domanda di finanziamento, quale parte o parti del progetto saranno oggetto di subappalto. I beneficiari devono rispettare i principi di trasparenza e di parità di trattamento dei potenziali contraenti, avendo cura di evitare conflitti di interesse.

Per ogni contratto di valore superiore a 13.300 € i beneficiari devono conservare la documentazione che dimostra l'adeguatezza della procedura di selezione dei subappaltatori, con la richiesta di almeno tre offerte, a meno che non sia dimostrato che su un determinato mercato esiste un solo fornitore.

11. PUBBLICITÀ

A norma delle disposizioni in materia, la Commissione pubblica ogni anno (il primo semestre) un elenco delle sovvenzioni accordate nel corso dell'esercizio di bilancio precedente sul sito Internet delle istituzioni europee. L'informazione può essere pubblicata anche avvalendosi di qualsiasi altro mezzo, inclusa la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

La Commissione divulgherà le seguenti informazioni:

- nome e indirizzo di ciascun beneficiario;
- l'oggetto della sovvenzione;
- l'importo della sovvenzione.

Gli organizzatori dei progetti selezionati sono contrattualmente tenuti a garantire, con tutti i mezzi appropriati e in base a quanto specificato dall'accordo di sovvenzione comunitario, che sia data pubblicità al finanziamento concesso al progetto dall'Unione europea durante tutta la durata del progetto e che questo venga menzionato in tutte le pubblicazioni o nel materiale pubblicitario permanente o no, anche dopo il termine del progetto (nome ed emblema dell'Unione europea). Prova di tale pubblicità deve essere contenuta nella relazione finale. Se i beneficiari non rispettano tale obbligo, la sovvenzione concessa può subire riduzioni.

12. PRESENTAZIONE E INOLTRO DELLE CANDIDATURE

12.1. Pubblicazione

Il testo dell'invito a presentare proposte, il modulo di richiesta di sovvenzione, la scheda d'identificazione finanziaria, il modulo per l'entità giuridica e, a scopi informativi, una copia del modello di accordo possono essere scaricati dal server EUROPA, all'indirizzo seguente:

http://europa.eu.int/comm/towntwinning/call/call_it.html

L'invito a presentare proposte sarà pubblicato in forma breve sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

12.2 Moduli per la domanda di sovvenzione

La domanda di finanziamento dovrà essere obbligatoriamente presentata utilizzando il **modulo di sovvenzione per gemellaggi di città 2005**. Tale modulo può essere scaricato dall'indirizzo Internet di cui sopra.

Saranno prese in considerazione solo le richieste di sovvenzione presentate sul modulo suindicato e completate da tutti i documenti indicati al punto 5.A.4. (incontri) o 5.B.4. (conferenze e seminari). Inoltre sarà chiesto ai candidati di accludere una breve descrizione (non più di 1.000 parole) del progetto in inglese.

12.3 Presentazione della domanda

La richiesta di sovvenzione deve essere:

- dattiloscritta, non verranno accettate le domande scritte a mano;
- debitamente datata, compilata e firmata dal rappresentante legale del richiedente;
- inviata in due copie, identificando chiaramente l'originale come tale.

Le domande devono essere inviate per plico raccomandato all'indirizzo seguente, in tal caso farà fede la data del timbro postale o la ricevuta d'invio raccomandato rilasciato dalla posta.

**Commissione europea
Direzione generale Istruzione e cultura
Settore Gemellaggi di città, VM 2 4/35
B-1049 Bruxelles
Belgio**

(Per ragioni di sicurezza le consegne a mano o tramite corriere possono essere effettuate solo al servizio di posta centrale della Commissione europea (Rue de Geneve 1, B-1140 Evere) indicando sulla busta la DG Istruzione e cultura "Settore gemellaggi di città, VM2 4/35". Per le consegne a mano la data di presentazione corrisponde a quella della ricevuta. Per le consegne tramite corriere la data di presentazione è quella della ricevuta rilasciata dal corriere.)

Non saranno prese in esame le domande inviate per fax o per posta elettronica.

Non sono ammesse modifiche della domanda dopo la presentazione della stessa.

La Commissione non prenderà in considerazione le richieste pervenute dopo le date ultime indicate al punto 3.

13. Procedura di notifica

I candidati saranno informati per iscritto dell'esito della loro domanda.

I richiedenti la cui richiesta di sovvenzione non è ammissibile riceveranno una notifica in tal senso, in cui sarà specificato il motivo della loro inidoneità.

Tutti gli altri candidati saranno informati per iscritto, appena possibile, in merito alla decisione della Commissione riguardo alla loro domanda di sovvenzione. Nessuna informazione verrà fornita prima che sia resa pubblica la decisione della Commissione in merito alla selezione. Tutto ciò tuttavia entro e non oltre:

per la prima fase: il 15 febbraio 2005

per la seconda fase: il 1° aprile 2005

per la terza fase: il 16 maggio 2005

per la quarta fase: il 1° luglio 2005

per la quinta fase: il 1° settembre 2005.

14. Regolamento applicabile

La concessione di sovvenzioni comunitarie è disciplinata dalla base giuridica del programma e dai regolamenti finanziari e deve rispettare le procedure ivi istituite:

- Il Programma d'azione comunitaria per la promozione della cittadinanza europea attiva, adottato il 26 gennaio 2004 dal Consiglio europeo e pubblicata nella Gazzetta ufficiale L 30 del 04.2.2004, pag. 6;
- GU L 248 del 16.9.2002 (regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee);
- GU L 357 del 31.12.2002 (regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità di esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee).

15. Contatto

Il servizio della Commissione responsabile dell'attuazione e della gestione dell'invito a presentare proposte DG EAC n. 70/04 è il servizio "Visite, tirocini, partenariati con la società civile" della Direzione generale Istruzione e cultura (EAC).

Altre informazioni utili si possono richiedere a:

Commissione europea
 Direzione generale Istruzione e cultura
 Settore "Gemellaggi di città"
 Rue Van Maerlant, 2 (ufficio 4/35)
 B-1049 Bruxelles

E-mail: Jumelages@cec.eu.int
 Towntwinning@cec.eu.int

Hotline : ++32 2 295 26 85

Fax: ++32 2 296 23 89

Allegati disponibili su Internet all'indirizzo suindicato:

Allegato I:	Tariffi giornalieri
Allegato II A:	Modulo di domanda 2005, A – Incontri fra cittadini
Allegato II B:	Modulo di domanda 2005, B – Conferenze e seminari
Allegato III:	Segnaletica finanziaria
Allegato IV:	Scheda per l'entità giuridica

OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Condizioni contrattuali:

Il sostegno comunitario è concesso nel quadro di un accordo di sovvenzione comunitaria concluso tra la Commissione e il capofila del progetto, designato come beneficiario. Come condizione per il beneficio della sovvenzione, la Commissione chiede che il beneficiario (capofila del progetto) firmi un accordo sull'esecuzione del progetto, ivi comprese le disposizioni finanziarie.

Un esempio dell'accordo di sovvenzione applicato dalla Commissione è reperibile sul sito Internet di cui al punto 12.1.

I beneficiari devono rispettare strettamente le norme amministrative applicabili, nonché le condizioni del programma d'azione comunitaria per la promozione della cittadinanza attiva e le norme finanziarie della Commissione.

Per ulteriori informazioni riguardo al nuovo regolamento, i richiedenti possono consultare l'indirizzo http://europa.eu.int/eur-lex/en/search/search_oj.html o i seguenti due numeri della Gazzetta ufficiale:

- Data: 09/2002. Gazzetta ufficiale n. L/248 (regolamento n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee)
- Data: 12/2002. Gazzetta ufficiale n. L/357 (regolamento n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002 recante modalità di esecuzione del regolamento n. 1605/2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee).

La Commissione annette la massima importanza alla qualità della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti.

La Commissione non può essere ritenuta legalmente responsabile dei progetti che hanno beneficiato di un sostegno finanziario. Il sostegno finanziario da essa accordato non costituisce un credito nei suoi confronti e non può quindi essere ceduto a terzi.

2. Rispetto delle scadenze

È necessaria una richiesta ufficiale, qualora s'intenda rinviare i progetti, in cui si specifichino i motivi del ritardo e il proposto scadenziario modificato. Le richieste saranno esaminate e, in caso di accettazione, sarà trasmesso al beneficiario per l'accettazione e la firma da parte sua una modifica dell'accordo di sovvenzione.

3. Cofinanziamento

Conferenze e seminari:

Il beneficiario deve giustificare l'importo dei cofinanziamenti prodotti, sia in risorse proprie, sia sotto forma di trasferimenti finanziari da parte di terzi.

4. Relazione e rendiconto finale

Una volta completato il progetto che ha fruito di un sostegno comunitario, il capofila è tenuto a presentare una relazione sull'attività (rendiconto finale incluso) sui risultati di quest'ultima e a tenersi a disposizione per fornire alla Commissione europea tutte le informazioni necessarie alla valutazione del progetto. Tale relazione deve fornire una descrizione succinta, ma completa, dei risultati delle attività del progetto raffrontati con gli obiettivi iniziali e dovrà essere accompagnata da eventuali pubblicazioni realizzate nel corso del progetto.

5. Disposizioni generali

L'utilizzo di sovvenzioni concesse ai beneficiari è sottoposto a verifica e a controllo finanziario da parte della Commissione e/o della Corte dei conti europea e/o dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

La dissimulazione parziale o totale ad opera del candidato di informazioni che possano avere incidenza sulla decisione finale della Commissione comporterà sistematicamente l'esclusione della candidatura o, qualora scoperta in una fase successiva, conferirà alla Commissione il diritto di sospendere l'accordo e di esigere il rimborso totale di tutte le somme percepite dal beneficiario nel quadro del medesimo.